

La Fattoria degli animali

"Tutti gli animali sono uguali, ma alcuni sono più uguali degli altri". Le bestie "più uguali", nel romanzo satirico di George Orwell *"Animal Farm"*, sono i porci. La cui specie rimanda al **Porcellum**, la legge elettorale truffa bocciata dalla Corte Costituzionale che distingueva tra partiti "uguali" e partiti "più uguali", e che ora, con la riforma Renzi-Berlusconi, cambia il pelo ma non perde il vizio camuffandosi da **Gattopardum**.



Metamorfosi elettorale: dal Porcellum al Gattopardum.

"Tutti gli animali sono uguali, ma alcuni sono più uguali degli altri". Le bestie "più uguali", nel romanzo satirico di George Orwell *"Animal Farm"*, sono i **porci**. La cui specie rimanda, guarda caso, al **"Porcellum"**, la legge elettorale per il Parlamento imposta dal Centrodestra nel 2006, mantenuta in vita dalle successive maggioranze di governo e finalmente bocciata dalla Corte Costituzionale.

Era, appunto, una legge che stabiliva l'esistenza di elettori e di partiti "più uguali" e di altri soltanto "uguali", sia per i criteri di accesso alla rappresentanza parlamentare (con soglie percentuali di sbarramento dimezzate per gli alleati dei partiti "guida") sia nella ripartizione dei seggi in Parlamento (con un forte premio di maggioranza alla coalizione minoritaria più votata). Ne conseguiva

che il voto di chi aveva azzeccato la combinazione vincente risultava in proporzione “doppiamente uguale”.

Ora, i capi dei due maggiori partiti già beneficiati dal *Porcellum* si sono accordati da “gattopardi” per cambiare quella legge truffa... *in modo che nulla cambi*. Nel senso che:

1) il bipolarismo coatto, a beneficio dei due partiti più grossi, viene rafforzato;

2) la formazione minoritaria più forte deve diventare maggioranza parlamentare assoluta;

3) i partiti “piccoli” fino a 3 milioni di voti, tranne quello di “**razza padana**” protetta, devono essere esclusi dal Parlamento con soglie di sbarramento molto alte, ma ridotte per i *benemeriti del bipolarismo* che si alleino con i “big”; così gli elettori sono sottoposti al ricatto del “voto inutile”;

4) i nomi degli eletti sono ancora decisi dai capi partito con le liste bloccate, e non dai cittadini con le preferenze.

Se passerà, avremo un'altra legge elettorale da “Fattoria degli animali”, con il vecchio *Porcellum* camuffato da **Gattopardum**.



Nicola Bruni

Articolo pubblicato nel giornale online *Belsito con vista* di Nicola Bruni

[www.webalice.it/nbruni1/Seconda Repubblica.html](http://www.webalice.it/nbruni1/Seconda_Repubblica.html)

e nella rivista *La Tecnica della Scuola* e su *Altomesima Online* l'8 febbraio 2014